



> 1 ottobre 2025 alle ore 0:00

TECNOLOGIA
 di Giorgio Costa



Flotte e IA, un rapporto sempre più stretto

Quale contributo può dare l'Intelligenza Artificiale allo sviluppo del settore delle flotte aziendali? Le ricerche di Webfleet e Geotab aiutano a fare chiarezza

Il 58% dei fleet manager ha già adottato o ha intenzione di adottare l'Intelligenza Artificiale per la gestione delle flotte nel corso dei prossimi 3 anni ma il 21% teme di perdere il posto di lavoro. Il dato emerge da una recente indagine condotta da Webfleet in diversi paesi europei a dimostrazione di come l'IA sia ormai parte del lavoro quotidiano anche per quanto riguarda le flotte aziendali, come pilastro della

digitalizzazione delle operazioni e strumento per rendere la gestione più efficiente. È il 30% di chi ha risposto all'indagine prevede che l'IA avrà un impatto importante sulle strategie dei veicoli elettrici. Insomma, molti vedono l'IA come fondamentale per sfruttare al meglio questi veicoli, perché gli algoritmi intelligenti ottimizzano i percorsi, pianificano efficacemente le ricariche e riducono al minimo i tempi di inattività

e consumo energetico. Anche se la sicurezza resta centrale, visto che una recente indagine di Geotab ha rivelato che il 77% dei conducenti italiani, contro il 69% della media europea, è favorevole all'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare le proprie prestazioni di guida.

SICUREZZA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE
 Sempre nel contesto della sicurezza, sono due le aree che emergono come



> 1 ottobre 2025 alle ore 0:00

TECNOLOGIA

Risposte a domande complesse

Geotab Ace consente anche di dare risposte a domande complesse, altamente specifiche e articolate, che integrano logica, condizioni dei dati e requisiti di formattazione. C'è, per esempio, chi chiede, per i camion, di calcolare il

totale ore di funzionamento del motore, ore di sosta a motore acceso, costo medio del carburante e consumo di litri all'ora durante le soste a motore acceso col come di mostrare le violazioni nell'uso della cintura di sicurezza avvenute mentre i

veicoli superavano i 30km/h. Non mancano le richieste di localizzazione chiedendo di trovare le visite alla "Zona X" durate più di 15 minuti nell'ultima settimana così come il tempo di sosta in determinate zone escludendo le uscite inferiori a 15 minuti.



vere e proprie rivoluzioni tecnologiche per i prossimi anni: la guida autonoma e le smart tyres, cioè le gomme connesse. Il 34% dei fleet manager (ma sono soprattutto quelli di area tedesca, unico Stato europeo dove le leggi sulla guida autonoma sono più permissive) prevede l'introduzione di veicoli completamente autonomi nella propria flotta entro cinque anni, perché permetterebbero di ridurre i costi operativi grazie a meno incidenti e minori inefficienze. Sul fronte degli pneumatici, le gomme smart hanno sensori integrati che monitorano pressione, temperatura e usura e quindi permettono di prevedere i quanti al punto che il 62% degli intervistati apprezza la possibilità di trasmettere in tempo reale dati direttamente dallo pneumatico alle piattaforme telematiche per aumentare la sicurezza e ridurre i rischi.

NON MANCANO LE CRITICITÀ

Tuttavia, non manca quel terzo di intervistati che prevede criticità dall'utilizzo dell'IA. Tra queste, emergono i potenziali rischi per la sicurezza dei dati (da aziendali che del driver), la complessità di integrazione dell'IA nei sistemi esistenti, l'affidabilità delle decisioni prese dall'IA. Senza dimenticare che il 21% dei fleet manager esprime preoccupazione sull'impatto dell'IA per quanto riguarda il proprio ruolo.

I PROMPT PIÙ COMUNI

Da parte sua Geotab, leader globale nelle soluzioni per i veicoli connessi, svela i prompt più comuni inseriti negli ultimi 12 mesi su Geotab Ace, l'assistente basato sull'intelligenza artificiale generativa pensato per i gestori delle flotte. Oggi, questo assistente basato sull'AI generativa è utilizzato da oltre 1.500 aziende ed è in grado di elaborare

rapidamente grandi quantità di dati telematici, riducendo il tempo necessario per accedere ad approfondimenti analitici. Dal lancio, nel maggio 2024, dell'Early Adopter Program di Geotab per Geotab Ace, i cinque prompt più frequentemente utilizzati sono stati: "Chi sono i conducenti più responsabili? Quali autisti hanno migliorato maggiormente le proprie statistiche di sicurezza? Quali conducenti accelerano di più? Quali sono stati i veicoli meno utilizzati lo scorso mese? Elenca tutti i dispositivi che non stanno comunicando?". Una lista che indica come la sicurezza rappresenti una priorità assoluta per i gestori delle flotte ma anche che i fleet manager non si limitano a individuare i rischi, ma monitorano attivamente i progressi, adottando così un approccio orientato al coaching piuttosto che alla penalizzazione. L'obiettivo è di incoraggiare comportamenti più responsabili attraverso riconoscimenti e feedback costanti. L'elevata frequenza di domande legate alla sicurezza conferma anche quanto le prestazioni dei conducenti siano fondamentali per le attività quotidiane della flotta.

MAGGIOR PRODUTTIVITÀ

"Con Geotab Ace, stiamo riscontrando vantaggi concreti e immediati in termini di produttività e analisi - ha dichiarato Mike Branch, vice president of Data & Analytics di Geotab - e quello che colpisce è la qualità dei prompt: i gestori delle flotte pongono domande accurate e mirate, e lo fanno con sicurezza. Questo è possibile grazie alla solida e affidabile struttura dei dati su cui si basa Geotab Ace, e rappresenta un esempio perfetto di come l'IA possa essere utilizzata concretamente. Non per sostituire le persone, ma per fornire ai team strumenti migliorati". In particolare, risulta positivo il fatto che i fleet manager stiano utilizzando l'IA generativa per ottimizzare la sicurezza e il benessere dei conducenti, non limitandosi a identificare i conducenti che ottengono risultati insufficienti, ma focalizzandosi su chi sta migliorando.